VOCI FRATERNE

ORGANO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA EX ALLIEVI D. BOSCO

ANNO XXXV

15 SETTEMBRE 1954 - N. 18

SOMMARIO: Este — Bologna (orat.) — Pordenone — Milano (Via Commenda) — Gorizia — Varazze — Frascati V. S. — Ancona — Legnago — Agrigento — Chiari — Caserta — Trento — Schio — Venezia (Cannareggio) — Venezia (Leone XIII) — Ciriè — Milano (S. Agost.) — Bari — Canelli — Sampolo — Randazzo — Messina — Palermo — Marsala Trapani — Alessandria — Roma (Testaccio) — Cagliari — Genova (Albergo dei fanciulli) — Venosa — Avigliana Soverato — Barcellona P. G. — Corigliano d'Otranto.

Numero dedicato alle Relazioni dei Convegni annuali delle Unioni



Convegno ex-allievi di Este (Padova)

I nostri Convegni

ESTE

Nel 75° della venuta di Don Bosco ad Este

Il Convegno celebrò quest'anno una data eccezionale: il 75° della venuta di Don Bosco a Este. Il Santo vi arrivò il 2 aprile 1879, a pochi mesi dall'inizio dell'opera, che Egli benedisse e accompagna tutt'oggi dal cielo, favorendone il grandioso sviluppo.

Gli ex-allievi furono presenti in buon numero e dopo la Messa, tennero un'adunanza plenaria, presieduta dall'ispettore Don Maniero. Porse il saluto il direttore della Casa, Don Zanella, al quale seguì l'ing. Bolzonella, presidente dell'Unione, per commemorare due illustri ex-allievi dell'Istituto, Don Giuseppe Festini e Don Antonio Cojazzi, e per ricordare la strenna del Rettor Maggiore, suggerendone come attuazione pratica la recita del Rosario in famiglia.

Vennero poi trattati animatamente alcuni problemi organizzativi e messe in discussione le seguenti iniziative: una gita-pellegrinaggio di tutti gli ex-allievi del Veneto a Monte Berico; il Convegno annuale a data fissa (fine aprile); cooperazione alla vita del Collegio, propagandone la conoscenza e promuovendo l'afflusso di allievi; aiuti agli ex-allievi indigenti; costituzione di Gruppi di zona. Per avere a capo di questi dei Soci qualificati, che fossero anche del Consiglio di Presidenza, si approfittò delle elezioni, a norma dello Statuto.

Risultarono eletti: l'ing. Antonio Bolzanella, il colonnello Alessandro Carminati, il sig. Gasparetto Giuseppe, l'avv. Giovanni Pertile, l'ing. Giovanni Boschiero, il col. G. Antonio Fracanzani, l'avv. Arturo Perretto, l'avv. Renzo Pellizzari.

Sciolse l'adunanza l'Ispettore, che disse il suo vivo compiacimento ed animò tutti a intensificare propositi e opere.

Al pranzo sociale, veterani e reclute si trovarono in rumorosa e cordialissima fraternità, che si prolungò nelle manifestazioni ricreative fino al tardo pomeriggio.

Graditissime per l'occasione, le adesioni del Reverendissimo Don Fedrigotti, a nome del Rettor Maggiore, di S. Ecc. Antonio Norcen, dei senatori Bortolo Galletto e Zeffirino Tomè, dell'avv. Valentino Pellizzari, uno dei primi sei allievi del Manfredini e di altri.

BOLOGNA «ORATORIO»

Domenica 28 marzo u. s. ebbe luogo a Bologna, presso l'Oratorio Salesiano, l'annuale Convegno degli ex allievi.

Alle ore 9 nella Basilica del Sacro Cuore uno stuolo di ex allievi ascoltava la Santa Messa celebrata dall'ex allievo Don Giuseppe Bassi, Salesiano.

Poi si svolse, nella sala delle adunanze dell'Oratorio, l'Assemblea Generale.

Erano presenti il Sig. Direttore dell'Istituto Don Augusto Rossi, il Sig. Don Antonio Gavinelli, parroco del Sacro Cuore, il Sig. Don Lodovico Baldini, propugnatore della fondazione della nostra Unione, il Sig. Don Luigi Balducci, ex Direttore del nostro Oratorio, il Sig. Don Omero Gatti, delegato regionale, il Sig. Don Giuseppe Bassi, carissimo nostro ex allievo, il Sig. Don Crisostomo Consolini, attuale Direttore dell'Oratorio, il Comm. Federico Cecconi, Presidente Regionale, il Cav. Marcheselli, Presidente dell'Unione ex allievi dell'Istituto di Bologna. Dopo la lettura del verbale e l'esposizione della situazione finanziaria fatta dal Segretario Veggetti Raffaele, prese la parola il Presidente della nostra Unione Prof. Giugni Guido che ringraziò i presenti per il loro intervento e illustrò l'attività svolta nell'anno 1953 soffermandosi in particolar modo sugli Esercizi Spirituali ai quali parteciparono 10 ex allievi e terminò incitando i presenti a dare la loro iscrizione ai Corsi di Esercizi in programma per il mese di settembre 1954. Si levarono quindi a parlare il Sig. Don Antonio Gavinelli, amatissimo nostro Parroco, che rivolse ai presenti una calda parola di circostanza; l'ex allievo Don Giuseppe Bassi, salesiano, che celebrando il XX di Sacerdozio, rievocò la sua prima Santa Messa celebrata nella Cappella dell'Istituto di Bologna con l'assistenza dell'indimenticabile Don Eugenio Bigano; il Comm. Federico Cecconi, che riprendendo il tema degli Esercizi Spirituali, comunicò di avere prenotato la Villa S. Giuseppe dal 31 agosto al 12 settembre per potervi svolgere almeno tre turni di Esercizi Spirituali.

Concluse l'adunanza la paterna parola del Signor Don Augusto Rossi, Direttore dell'Istituto.

Si procedette quindi alla elezione del Consiglio Direttivo per il triennio 1954-1956, che risultò così formato:

Presidente Prof. Giugni Guido, *V. Presidente* Ingegner Calza Fulgenzio, *Cassiere* Pezzoli Angelo, *Consiglieri*, Montanari Angelo, Rag. Tura Carlo, Ragionier Lazzarini Ugo, Anatò Luciano, Calza Michele, Dott. Sudanese Walter, *Segretario* Veggetti Raffaele.

Dopo il gruppo fotografico, si chiuse il Convegno con il consueto pranzo allestito nei locali dell'Oratorio, durante il quale regnò la più schietta allegria e il più sano oratoriano buonumore.

PORDENONE

L'annuale convegno ebbe luogo quest'anno domenica 25 aprile, festa di S. Marco.

Gli ex-allievi intervennero in numero di 150; fu notata con compiacimento una larga rappresentanza di giovani e giovanissimi, attivi, chiassosi e pieni di entusiasmo.

Alle 9,30 gli ex-allievi ed i Superiori si riunirono nella Cappella del Collegio, ove il Rev.do Don Giuseppe Del Favero celebrò la S. Messa, rivolgendo al Vangelo parole di circostanza. Dopo il Sacro Rito fu impartita ai presenti la Benedizione Eucaristica.

Alla fine della funzione, riunione in cortile per il gruppo fotografico di prammatica e per uno scambio cordiale di battute e di ricordi.

Verso le undici gli ex-allievi si portarono in teatro per l'assemblea.

Il Direttore Don Francesco Tassello porse il suo affettuoso saluto ai presenti.

Si alzò quindi a parlare il Dr. Eugenio Borsatti, il quale lesse la relazione dell'anno sociale e, ringraziando Superiori ed amici della fattiva collabora-

zione, annunciò il suo intendimento di abbandonare la carica di Presidente della Unione ex-allievi. Con vivo rincrescimento i presenti presero atto della dichiarazione del Dottor Borsatti, al quale va la più sentita riconoscenza di tutti gli ex-allievi di Pordenone per attività da lui dedicate al sodalizio per molti anni.

Il neo eletto Avv. Barzan si rese interprete dei sentimenti di tutti nei confronti del Dott. Borsatti e rivolse quindi ai presenti brevi parole di circostanza.

Particolarmente gradita fu quindi la parola dei giovani i quali furono nel corso di tutto il convegno ricchi di dinamico entusiasmo e fautori di notevoli iniziative.

Numerose proposte vennero avanzate dagli anziani ed infine l'Incaricato Salesiano degli ex-allievi Don Camillo Mellerio, preannunciò il pellegrinaggio Mariano a Monte Berico, e invitò i presenti a prendere parte nel corso delle vacanze estive agli Esercizi Spirituali.

Verso le 13 Superiori ed ex-allievi si riunirono nel refettorio del Collegio per la consueta agape fraterna, consumata in cordialità ed allegria.

MILANO

Il V° Successore di Don Bosco visita l'Oratorio di via Commenda

La domenica 2 maggio il nostro Oratorio di via Commenda ha vissuto una giornata indimenticabile.

Gli Ex-Allievi si sono riuniti per il loro annuale Convegno e per rendere omaggio alla Madonna Pellegrina che in quel giorno sostava nella nostra casa.

Nel pomeriggio abbiamo avuto la visita graditissima del nostro amato Rettor Maggiore, il quale trovandosi a Milano nel nostro Istituto di via Copernico per le solenni celebrazioni del 60° delle Opere salesiane, ha voluto venire personalmente a portare il suo saluto agli ex-allievi.

Ha visitato poi minutamente l'Oratorio di via Commenda che fu la prima sede dei Salesiani in Milano. Il Rettor Maggiore era accompagnato da tutti gli Oratoriani e dal nostro Don Carlo Lecchi, primo allievo di via Commenda.

Don Lecchi al mattino celebrò la S. Messa e al vangelo esortò gli ex-allievi a frequentare l'Oratorio e ad aiutarlo con tutte le loro forze. Nel giorno del loro convegno gli ex-allievi vollero donare all'Oratorio una bella statuetta di Maria Ausiliatrice che venne posta in una piccola nicchia prospicente il cortile a benedire sempre l'Oratorio e a proteggere nei loro giochi i fratelli più piccoli.

GORIZIA

Il 2 maggio u. s. come era stato fissato dalla Presidenza dell'Unione si è svolto l'annuale convegno.

Secondo quanto era stato ribadito nel precedente convegno furono diramati gli inviti a tutti coloro di cui si conosce l'indirizzo.

Rispose all'invito di Don Bosco un bel numero ed altri inviarono le loro cordiali adesioni perchè impossibilitati ad intervenire.

Fu stabilito di inviare *Voci Fraterne* ai soli tesserati sia perchè le finanze dell'Unione sono esigue, sia perchè non si è in grado di stabilire quanti e quali aderiscano alla stessa.

Inoltre fu modificata la quota d'associazione portandola a L. 500 per i soci sostenitori, rimanendo inalterata a L. 300 per gli ordinari.

Il Presidente invitò i presenti al raduno di Monte Berico indetto all'unanimità nel convegno regionale di Mogliano Veneto nel gennaio scorso. Furono trattati gli altri punti programmatici preparati dal Centro particolarmente sulla « strenna dell'anno in corso e sugli Esercizi spirituali ».

Il Convegno si concluse lietamente col gruppo fotografico e il pranzo in comune coi collegiali.

VARAZZE

Domenica 9 maggio si è tenuto nel Collegio Civico Don Bosco di Varazze il convegno annuale degli ex-allievi dell'Istituto.

Dopo la parola del Direttore del Collegio Prof. Don Cesare Collini che apre il convegno, dando l'intonazione familiare ed affettuosa, il Presidente dell'Unione, Avv. Costa, porge il saluto riconoscente per il numero sempre crescente di ex-allievi che intervengono al Convegno.

Hanno inviata l'adesione: — il Sindaco di Varazze Cav. Venturino, Geom. Accinelli G. Battista, Barettone di Genova, Ing. Bechis di Torino. Il Presidente propone di creare dei capi-gruppi dell'Unione nei comuni di Stella e Sassello affinchè organizzino gli ex-allievi ivi esistenti da qualsiasi istituto d'Italia provengano.

Il convegno ha tributato un caloroso saluto al Rev.mo Rettor Maggiore Don Renato Ziggiotti per la visita che fa ogni anno a Varazze alla casa del Noviziato e per il suo interessamento all'erezione del Santuario-rifugio a San Giovanni Bosco sul Bricco, che sarà battezzato col nome di San Giovanni Bosco.

Un ringraziamento unanime viene tributato al comitato direttivo che da oltre un anno lavora per portare a compimento il Santuarietto che sarà inaugurato il 26 settembre p. v.

Il consigliere Sig. Berruti insiste perchè la festa



GORIZIA

dell'inaugurazione del tempietto abbia da essere ben organizzata.

Chiude l'assemblea Don Oldano, il quale porge un saluto a tutti e tratteggia le varie attività delle Unioni, raccomandando vivissimamente gli esercizi spirituali e l'iscrizione di un numero sempre maggiore di soci.

Dopo la conferma del Consiglio in carica si chiude l'assemblea e si passa all'agape fraterna, animata come sempre dalla generale allegria, e rallegrata dai tanti briosi discorsi.

Celebrandosi in parrocchia la festa in onore di S. Giovanni Bosco, gli ex-allievi parteciparono con piacere alla processione e Don Briano, dopo un breve panegirico del Santo Don Bosco, impartiva la Benedizione eucaristica.

La Banda Card. Cagliero dell'oratorio festivo ha rallegrato i convenuti e ha partecipato alla processione.

FRASCATI - VILLA SORA

Domenica 2 maggio ha avuto luogo a Villa Sora il convegno annuale degli ex-allievi di Don Bosco. Fin dalle prime ore del mattino hanno incominciato ad affluire numerosi gli ex-allievi da Roma e da tante altre località.

Alle ore 10 il Rev. Prof. Don Antonio De Bonis, Delegato ispettoriale per gli ex-allievi di Roma, celebra la S. Messa e molti di essi si accostano alla Mensa Eucaristica.

Alle ore 11 nell'ampio Teatro dell'Istituto ha inizio il Convegno. Sono presenti l'Ispettore Sig. Don Pilla, il Direttore sig. Don Busato, il Preside Don Chiari il Sig. Don De Bonis, il sig. Don Villa, il Sig. Don Gatta venuto appositamente da Genzano, il Presidente Internazionale Comm. Poesio, il Commendator Seghetti, Vice Presidente della Federazione Regionale di Roma, oltre 120 ex-allievi, e tutti gli alunni della 3ª liceo, prossimi anche loro a diventare ex-allievi.

Dopo un breve e cordiale saluto di un alunno del Collegio e quello del sig. Direttore Prof. Don Busato, il Presidente dell'Unione Cav. Francesco Gabrielli inizia la sua relazione, intrattenendo l'uditorio sui principali problemi che interessano il movimento degli ex-allievi, ricordando il Convegno Nazionale di Torino e quello Regionale di Roma, nei quali si è discusso sui nuovi Statuti. Accenna alle celebrazioni dell'Anno Mariano, alla canonizzazione prossima di Domenico Savio, al corso degli esercizi spirituali che avrà luogo a Genzano ed infine alla Cooperazione salesiana. Elenca le iniziative prese dal Consiglio direttivo durante l'anno decorso, prima fra tutte l'istituzione della « Borsa Don Marco Fasoglio » e conclude con la esposizione della situazione finanziaria dell'Unione. Finita la relazione del Presidente, si alza a parlare il Comm. Seghetti, intrattenendo i presenti con una dotta e brillante conferenza sulla Madonna, di cui ricorre il centenario della proclamazione del Dogma dell'Immacolata. Segue il dott. Paterà illustrando il regolamento della « Borsa di Studio Don Marco Fasoglio », predisposto dall'apposita Commissione ed infine il Col. Chiera porta un commosso saluto dell'ex-allievo Comm. Casciotti, impedito per malattia a partecipare al Convegno. Dopo brevi parole del Comm. Poesio sullo sviluppo degli ex-allievi nel mondo, conclude la laboriosa riunione il sig. Ispettore dicendosi lieto della manifestazione di alto spirito di salesianità che gli hanno dato gli ex-allievi di Villa Sora ed esorta tutti a mantenersi sempre operanti in questo spirito per fare onore a Don Bosco ed a Maria Ausiliatrice.

Chiusa la riunione gli ex-allievi hanno posato per il gruppo fotografico e quindi si sono portati nella grande aula di studio, intitolata al compianto prof. Don Marco Fasoglio, la cui figura sorridente campeggiava dall'alto della parete centrale. Un alunno dell'Istituto ha ricordato l'indimenticabile Scomparso e il Preside Prof. Don Chiari ha rievocato con brevi e toccanti linee l'attività prodigiosa e silenziosa di Don Fasoglio, suscitando la più viva commozione in tutti i presenti.

A mezzogiorno gli ex-allievi si sono recati alla Cattedrale di Frascati per venerarvi la miracolosa immagine della Madonna di Capocroce che dopo le rovine subite durante la guerra nel suo Santuario, affidato ai Salesiani, verrà ricollocata nel tempio ricostruito e riportato al primitivo splendore.

Alle 14 è stata consumata l'agape fraterna offerta con la consueta generosità, tra la simpatica e briosa letizia di tutti i commensali.



FRASCATI V. S.

ANCONA

Domenica 9 maggio 1954, in un'atmosfera di schietta e fraterna serenità, si è svolto l'annunciato VI Convegno ex allievi salesiani di Ancona.

Incontri sempre cari e sempre nuovi hanno caratterizzato la giornata che può essere veramente definita la « giornata dei ricordi ».

Particolarmente gradita e festeggiata è stata la presenza al Convegno di Don Giuseppe Piemontesi, che dell'Oratorio Salesiano di Ancona fu Superiore negli anni 1931-33. Tutti i ricordi più cari sono passati innanzi ai presenti, durante le parole che Don Piemontesi ha rivolto durante la S. Messa celebrata nel vasto Tempio della Sacra Famiglia.

E' seguito un rinfresco, dopo il quale ha avuto inizio l'adunanza svoltasi nell'ampio salone del nuovo edificio dell'Oratorio.

Il Direttore Don Caramaschi ha rivolto a tutti paterne parole di benvenuto e ha ringraziato sentitamente Don Piemontesi che — con slancio — aveva accettato di presenziare al Convegno Anconetano.

Prende quindi la parola il Presidente dell'Unione

Sig. Bevilacqua il quale riferisce sommariamente le attività svolte durante l'anno sociale trascorso e delinea la figura dell'ex allievo modello.

Numerosi presenti hanno quindi esposto alcuni giudizi ed osservazioni su argomenti inerenti soprattutto l'attività dell'Unione e specificatamente in ordine al Pellegrinaggio che in settembre si farà a Torino con le Unioni ex allievi dell'Ispettoria Adriatica.

Si è deciso di inviare a Roma — in occasione delle feste per la Canonizzazione di Domenico Savio — una larga rappresentanza dell'Unione di Ancona.

Con unanime consenso si è altresì stabilito di donare all'Oratorio Festivo una bella statuetta di Maria Ausiliatrice perchè venga posta in apposita ed elegante nicchia nel Cortile in modo che i giovani oratoriani possano — durante le preghiere della Buona Notte — avere innanzi allo sguardo l'immagine della Madonna di Don Bosco.

D. Piemontesi ha concluso l'adunanza con parole di paterno incoraggiamento a rimanere sempre uniti con l'affetto e con l'azione a Don Bosco ed ai suoi Figli.

La lastra fotografica ha fissato i volti sorridenti dei presenti al Convegno che hanno poi partecipato al pranzo sociale.

Si è conclusa così una giornata ricca di emozioni, di cari ricordi e soprattutto di buoni propositi.

LEGNAGO

Il 9 maggio un folto gruppo di ex-allievi si è riunito nel castello di Bevilacqua per l'annuale convegno.

Erano a ricevere gli intervenuti il Direttore Don Umberto Bittolo e antichi Superiori. Alle dieci ha inizio il convegno con la S. Messa celebrata dal Rev.do Don Dal Bianco, particolarmente legato a Legnago, perchè ne fu il direttore delle ore più gravi, tremende e tempestose, quando le bombe demolirono persino le fondamenta del nostro bel collegio. Molti si accostarono alla Mensa Eucaristica.

Alle undici riunione sotto il verde del giardino pensile per i lavori del convegno.

Il Direttore porge il saluto della famiglia salesiana, auspicando che finalmente si possa rientrare in quel di Legnago per dar nuovamente vita all'opera, già così fiorente prima della guerra.

Il Presidente Ing. Ceccon legge le varie adesioni e porta a conoscenza dei convenuti quanto è stato deciso dai Presidenti delle Tre Venezie nel convegno di Mogliano Veneto, soprattutto che ciascuna Unione partecipi con una cospicua rappresentanza di ex-allievi, agli esercizi spirituali a Selva di Cadore ai primi di settembre e al pellegrinaggio Mariano del 2 giugno alla Madonna di Monte Berico.

L'Avvocato Bersan svolge, da par suo, il tema: « La Madonna nella vita e nella famiglia dell'ex-allievo ».

Il Prof. Limoni, con calda suadente parola, rievoca la maschia e tipica figura di Don Giglio Marconi, precedente Direttore, morto in un incidente stradale nel settembre dell'anno scorso.

Il Presidente regionale Avvocato Angelo Sartori pone termine al convegno illustrando con chiarezza di concetti e con appassionato dire lo Statuto Generale e raccomandando caldamente il Pellegrinaggio a Monte Berico e gli Esercizi spirituali.

Dopo il gruppo fotografico, si è consumato il pranzo all'aperto, allietato da suoni e canti degli allievi interni e dalle simpatiche poesie dialettali dell'Avvocato Sartori.

Raccolti infine attorno a Gesù per la Sua benedizione Eucaristica, gli ex-allievi hanno chiuso la bella giornata, ripromettendosi di ritornare più numerosi il prossimo anno.

AGRIGENTO

Il 9 maggio u. s. con una giornata di sole, nei locali dell'Istituto Salesiano « Gioeni » si è felicemente concluso il 3° convegno provinciale degli Ex-Allievi di « Don Bosco ».

In una aureola di reciproca cordialità, l'Assemblea, dopo avere udito il commento alla strenna del Sig. Rettor Maggiore, dalla persuasiva voce dell'On. Bruscia Benedetto, la relazione esposta dal Presidente dell'Unione ex-allievi Avv. Giudice Salamone, concernente l'attività svolta dal Consiglio Direttivo Provinciale, udite le proposte di altri intervenuti, e dopo il ringraziamento del Sig. Direttore dell'Istituto stesso, per la statua di Maria Ausiliatrice, donata dagli ex-allievi agli allievi, quale segno tangibile di cordialità e fratellanza, e quasi come una consegna spirituale, ha proceduto alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Quindi si è proceduto al rinnovo delle tessere associative, ed al tesseramento di altri 20 alunni della 3ª media i quali passano nell'Unione ex-allievi, aumentando così il numero dei tesserati da 76 a 96.

Al pranzo sociale, consumato nel refettorio dell'Istituto, si è sorteggiato fra gli intervenuti un orologio di valore.

La magnifica manifestazione si è conclusa con una partita di calcio disputata tra gli allievi dell'Istituto Salesiano di Agrigento.

Il 26 maggio successivo, sotto la presidenza del Presidente Avv. Giudice Salamone e con l'assistenza dell'Incaricato Sig. Don La Rocca, si è riunito per la prima volta il nuovo Consiglio Direttivo Provinciale, che prima di discutere gli argomenti messi all'ordine del giorno, ha pensato alla distribuzione delle cariche, che sono risultate come segue: Fanno parte del Consiglio Direttivo Provinciale di *diritto*



LEGNAGO (Verona)

tutti i Capi Gruppo dei Comuni della Provincia, ed inoltre:

Presidente: Avv. Giudice Salamone Salvatore; vice-Pres.: Prof. Michele Mezzasalma, Giudice Militello; Segretario: Sig. Gebbia Giuseppe; Cassiere: Sig. Gallo Enzo; Addetto alla stampa e sport: Sig. Bottone; Consiglieri: Avv. Caponcello Luigi, Sig. Vincenzo Sambito, Sig. Grassia Cologero, Sig. La Mantia Giuseppe, Sig. Greco Vincenzo.

Ai nuovi eletti ed a tutta la Unione Ex-Allievi « Don Bosco » di Agrigento auguri e buon lavoro.

CHIARI

Domenica 16 maggio il collegio « Rota » ha raccolto un buon gruppo di ex-allievi.

Gli onori di casa sono stati tributati dai giovani collegiali, i quali hanno salutato entusiasticamente negli ex-allievi i loro fratelli maggiori.

Celebrò la S. Messa il Sig. D. Rigamonti, il quale al Vangelo rivolse la sua parola di sprone per una vita attivamente cristiana.

Illustrò la Strenna del Rev.mo Rettor Maggiore per l'anno Mariano il Rev. Dott. Don Camillo Antonini, direttore e Maestro dei novizi a Montodine.

Il Presidente ha raccomandato caldamente la partecipazione ai Santi Spirituali esercizi ed ha dato lettura delle numerose adesioni di Superiori ed amici.

Chiuso il convegno ebbe luogo il banchetto sociale consumato in fraterna allegria.

Nelle prime ore del pomeriggio partenza per il pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Caravaggio. Sotto il porticato recita del S. Rosario e, giunti nel Tempio, visita al sacro sacello e S. Benedizione Eucaristica. Così, ai piedi della Vergine, abbiamo chiuso la cara giornata e con la benedizione della Mamma Celeste siamo ritornati alle nostre case animati da rinnovata volontà di sempre ben fare.

Una visita fuori programma al collegio di Treviglio, per salutare il Sig. Direttore, D. A. Vignato e gli altri superiori che hanno lavorato al « Rota ».

CASERTA

Domenica 23 maggio ebbe luogo a Caserta il convegno degli ex-allievi.

Sua Eccellenza Rev.ma Mons. Federico Emanuel, che quest'anno celebra il cinquantesimo di Sacerdozio e il venticinquesimo della Sua Ordinazione Episcopale, volle per l'occasione trovarsi tra i suoi amatissimi ex-allievi e procurare loro la gioia di una sua Messa Giubilare.

Dopo il divino Sacrificio con comunione generale, ebbe luogo la colazione e il gruppo fotografico. Gli intervenuti quindi, in numero di circa 200, si riunivano per l'assemblea annuale presenziata da Sua Eccellenza.

Sul palco si notavano, fra gli altri, oltre al Presidente dell'Unione, dott. Carlo Ricciuti e al prof. Vincenzo Fava, Vice-Presidente regionale, gli ospiti di onore: D. Tittarelli, D. Tenneriello, D. Carrabba.

Aprì la seduta il Sig. Direttore D. Antonio Marrone. Egli ringraziò tutti i convenuti, il Vescovo presente in particolare, si rallegrò dell'imponente numero dei partecipanti al convegno ed illustrò con affettuose parole l'attaccamento dei Salesiani agli ex-allievi.

Dopo il tesseramento dei giovani di terza liceale, che quest'anno lasciano l'Istituto, prese la parola il Presidente dell'Unione, il quale, portò il caloroso benvenuto a Mons. Emanuel e all'Assemblea espose un'ampia relazione sull'opera svolta dagli ex-allievi durante l'anno sociale. Seguirono il prof. Vincenzo Fava e i fratelli Albanese, che con alate parole rievocarono il periodo trascorso come allievi nell'Istituto.

A questo punto il Direttore Don Tittarelli, fatto segno a ripetuti applausi, si alzò ricordando brevemente la nobile e dignitosa figura del compianto don Roberto Fanara.

La seduta terminò con la paterna e affettuosa parola di Mons. Emanuel.

Alle ore 14,30 si tenne l'agape fraterna, rallegrata sempre dagli ospiti graditi. Alle ore 18,30 iniziò la processione di Maria SS. Ausiliatrice, alla quale gli ex-allievi parteciparono compatti con il loro labaro. La benedizione Eucaristica, impartita da Mons. Emanuel, chiuse il riuscitissimo convegno.

* * *

Il 5 giugno si riunirono i Membri della Presidenza per una riunione di consiglio.

I Consiglieri tutti presenti con l'Incaricato Salesiano Sig. Don Perna.

Il Presidente Dr. Ricciuti propone al Consiglio un omaggio da offrire al Sig. Direttore, Don Antonio Marrone, in occasione del suo onomastico. La proposta viene approvata all'unanimità e si decide di comprare una borsa in pelle.

Inoltre, su proposta del Consigliere Rag. Schiavo viene nominato all'unanimità, alla carica di Segretario, l'ex-Allievo Rag. Giuseppe Papa, al posto del Signor Marras Nicola, essendo questi impossibilitato ad esercitare tale carica.

Il Consiglio, nel porgere il benvenuto al neo Segretario, ringrazia il Sig. Marras per l'opera svolta in seno all'Unione.



CASERTA

TRENTO

Al festoso ritrovo di oltre 110 partecipanti, abbiamo notato il Venerando Sen. Enrico Avv. Dottor Conci, l'Ispettore Don Antonio Maniero, il Professor Gaggia, il Prof. Vigo, il Dott. Tomaselli ed altri di cui ci sfugge il nome. Ha portato il saluto a nome della città il Sindaco di Trento Dottor Nilo Piccoli, spiacente che per doveri d'ufficio non può presenziare ai lavori del nostro convegno; e il Rev. Monsignor Silvio Segatini.

La Chiesa pavesata a festa per opera del solerte sacrista Sig .Giuseppe Negrin. Ore 10, Messa Prelatizia celebrata da S. E. Mons. Cazzanelli Vescovo Missionario, che ha benedetto le quattro vetrate del presbitero, una delle quali è stata offerta dagli ex-allievi.

Dopo queste cerimonie si è iniziato il convegno.

Si è aperta l'adunanza con un fervido saluto del Direttore Don Domenico Trivellato.

Quindi il Presidente Signor Gorfer, ha svolto la sua relazione sull'attività del decorso anno sociale, attività che si è concretizzata soprattutto in una costante azione di aiuto per gli ex-allievi bisognosi, attività questa che avrà per l'avvenire sempre più largo sviluppo.

Relazione

In occasione dell'Epifania vennero loro offerti un pranzo ed un pacco dono, e si è soprattutto giunti ad una forma di assistenza medica gratuita, grazie al generoso atto dell'ex-allievo Dott. Alberto Alberti ed a una forma di assistenza legale, pure gratuita, del Vice-Presidente Avv. a. Beccara.

Con calorosi applausi è stata accolta la lettera del Rettor Maggiore, pervenutaci a mezzo del Signor Prefetto Generale il Trentino Don Albino Fedrigotti. non meno plaudita quella del Presidente Internazionale Comm. Arturo Poesio e quella dell'ex-allievo Don Alfonso Pellegrini e del Presidente dell'Unione di Este.

Il cassiere rag. Baldini espose la relazione finanziaria e si passò quindi alle varie dove venne discussa la gita sociale Bassano - Padova - Este e l'invio di larga rappresentanza di ex-allievi al pellegrinaggio convegno di Monte-Berico.

Dopo toccanti parole del Sen. Dott. Enrico Conci, chiuse la seduta il Signor Ispettore Don Antonio Maniero. Quindi il gruppo fotografico e agape fraterna durante la quale prese la parola l'Avv. a Beccara, sottolineando la fattiva e disinteressata opera del Presidente Gorfer, attività del più alto encomio, e del segretario Claudani.

Il pranzo è stato rallegrato con dei canti dagli allievi dell'Istituto diretti dal Maestro Don Augusto Bartoli, pure ex-allievo di Trento. Al brindisi parlò il Prof. Stefano Vigo, compiacendosi del Convegno. Ringraziò le Rev.me Suore per l'ottimo pranzo, il Signor Prefetto Don Marcello Zucchet per l'accurato servizio ed i cantori con il suo maestro e finì con la declamazione il « Brindisi » accolto da tutti con calorosi applausi.

SCHIO

Abbiamo voluto riprendere quest'anno la consuetudine di tenere il nostro annuale Convegno in maggio e precisamente la Domenica 16. Il tempo però non ci fu favorevole e fece il bis del 4 ottobre u. s.

Alle ore 10, il Rev. Sig. D. Scianca, Delegato Ispettoriale, celebrò espressamente la S. Messa per gli ex-allievi e subito dopo in Sala Concordia ebbe inizio l'Assemblea con il saluto ed uno spunto religioso del Sig. Direttore D. Calvenzani.

Prese quindi la parola il Presidente dell'Unione Sig. Giulio Peron, il quale riferendosi all'Enciclica « Fulgens Corona » relativa all'Anno Mariano, ebbe modo di commentare alcuni aspetti della Strenna del Rev.mo Rettor Maggiore. E passò poi alla relazione morale di questi ultimi 7 mesi (dal 4 ottobre u. s.) caratterizzati dai consueti raduni mensili, della partecipazione alle feste salesiane, della Pasqua degli ex-allievi; attività appena iniziali rispetto a quelle in programma per questo Anno Mariano.

Il suddetto Presidente ha in seguito ampiamente illustrati e caldeggiati i seguenti punti: *Intensificare la devozione e le pratiche in onore di Maria Ausiliatrice - Pellegrinaggio Triveneto a Monte Berico di Vicenza - Prossima Canonizzazione del B. Domenico Savio - Cooperazione e Cooperatori Salesiani - « Voci Fraterne » e Concorso - Giornata Mariana di Ritiro per ex-allievi - Esercizi Spirituali a Selva di Cadore.*

Venne anche particolarmente ricordato l'ex-allievo D. Silvio de Munari, Missionario Salesiano nel Siam che celebra quest'anno il 25° di Sacerdozio.

Dopo una proficua discussione nella quale interloquirono il Prof. Bonato ed il Sig. Perandini, s'alzò a parlare il carissimo D. Scianca. Recato il saluto e l'adesione del Sig. Ispettore e dell'Avv. Sartori, forzatamente assenti, ha ribadito alcuni concetti ba-



TRENTO

silari per la vita e per lo sviluppo delle Unioni e cioè ritrovarci spesso fra di noi, ma soprattutto cooperare di persona alle attività specifiche dell'Oratorio per trovare nello spirito di D. Bosco il segreto di quella prosperità che rende feconde di bene le nostre opere. Pur non essendosi potuto fare il tradizionale gruppo fotografico, dato il cattivo tempo, nè il consueto pranzo per le adesioni troppo tardive, la simpatica riunione si è conclusa con l'immancabile salesiana cordialità, allietata da un'amichevole bicchierata.

VENEZIA

Nuova Unione

Patronato del Cannaregio

Ed era ora! Finalmente è sorto il gruppo ex-allievi del Patronato « Don Bosco ». Furono eletti a dirigere la novella Unione: Presidente il Sig. Sergio Pavon, Consiglieri i Sigg. Michieli Carlo, Dall'Anna Gino, Berdozzo Elio, Orivati Sergio.

Risposta più esauriente non poteva offrire l'entusiastica adesione di moltissimi ex-allievi. — Quanti ricordi! Ricordi dolci e amari! Quanta vita vissuta!

In una sala del Patronato gli ex-allievi riuniti attorno al loro ex Direttore Don Natale Ratti hanno ascoltato le vibranti e sentite parole di questo Sacerdote, le quali spronavano tutti i presenti ad essere migliori e a conformarsi all'insegnamento del grande Maestro Don Bosco.

Nell'animata discussione che ne è seguita ricordiamo alcuni punti di particolare rilievo che sono emersi:

1) Aiutare gli ex-allievi indigenti.

2) Effettuazione di un torneo calcistico serale.

3) Lotteria per i restauri del teatro.

4) Apertura di una saletta ritrovo e relativo bar.

Verso mezzogiorno una partita di calcio tra gli ex-allievi ha fatto esplodere di entusiasmo i presenti come ai tempi della prima giovinezza. Verso l'una e mezza l'agape fraterna ha vieppiù riunito i convenuti e la giornata quindi si è conclusa con la promessa di ritrovarci spesso fra le mura del vecchio Patronato e con un arrivederci al prossimo mese, per l'esercizio della « Buona Morte ».

VENEZIA - Patronato Leone XIII

La festa di Maria Ausiliatrice è per Castello una pagina di Fede e di Amore all'Ausiliatrice e per gli ex-allievi la manifestazione centrale dell'anno in cui ha luogo anche il Convegno annuale.

Come di consueto esso si apre nella Cappella del Patronato con la S. Messa della Comunità, e la Comunione generale.

Nel Teatro ha luogo l'assemblea che apre il segretario con la lettura della relazione annuale del lavoro svolto durante l'anno sociale. Quindi segue la lettura delle adesioni, prima e la più cara fra tutte quella del Rev. Don Ziggiotti.

Gradito e applaudito poi il ricordo telegrafico del carissimo ex-allievo Gino Rossi. Il Sig. Direttore Don Chiocchetti ringrazia i convenuti che hanno risposto all'invito e rivolge un accorato appello agli ex-allievi perchè gli siano vicini nell'improbo lavoro di apostolato e di bene che i giovani e i ragazzi di Castello attendono dal Patronato.

Il sig. Presidente assicura a nome di tutti gli ex-allievi, affetto, comprensione, aiuto.

Il Sig. Ispettore Don Maniero chiude la riunione esortando gli ex-allievi ad animarsi di spirito Salesiano per lavorare e operare vicino al loro Direttore. Il resto penserà D. Bosco a completarlo.

Alle 13 Agape Fraterna. Al levar delle mense il Sig. D. Ceriotti ancora una volta ci esorta ad essere sempre fedeli al « Vecio Patronato » perchè qui ci sono i nostri più bei ricordi.

Chiusura della giornata in bellezza: Processione con la Statua dell'Ausiliatrice per le calli e campielli di Castello... Ancora una volta Maria è passata tra una pioggia di fiori e il sussurrare sommesso di preghiere.

CIRIÈ

Organizzata con la maggior cura dal Gruppo Ex-Allievi il 27 maggio, giorno dell'Ascensione, si è celebrata l'annuale festa e si sono riuniti fraternamente tutti gli ex-allievi di Ciriè e della zona.

Dopo un triduo serale di preparazione predicato con parola efficace dal Rev.mo Don Spriano, alla domenica si riunirono gli ex-allievi alla S. Messa delle 8, e numerosi parteciparono pure alla Mensa Eucaristica.

Alle ore 11 Messa solenne cantata in onore del San-



VENEZIA « Patronato del Cannaregio »

to, ed alle 13 agape fraterna a cui parteciparono pure diverse Autorità locali.

Al termine del pranzo si alza il Presidente Carlo Piana, che ringrazia i Rev.mi Superiori per l'onore fatto di intervenire, le Autorità e tutti gli ex-allievi, ma particolarmente i suoi più diretti collaboratori Sigg. Leyduan, Capello e tutti gli altri membri del Consiglio. Uno speciale ringraziamento rivolge pure al Sig. Gassino, padrino della bandiera e Presidente Onorario del Gruppo; esprime infine la riconoscenza del Gruppo al Sig. Vicario di Ciriè Don Massa per l'Ospitalità gratuita accordata al Gruppo mettendo a disposizione una bella sede e accordando la massima assistenza sia morale che religiosa.

Dopo il Presidente parlano il Rev.mo Don Spriano, il Sig. Vicario, il Sig Gassino ed altri, ed al termine si raggiunge la sede del Gruppo dove il Presidente Piana illustra a tutti gli ex-allievi la sua relazione del lavoro compiuto e di quello da farsi. Il Rev.mo Don Pavese mentre l'approva suggerisce utili consigli di cui gli ex-allievi faranno tesoro.

Al termine si raggiunge la Chiesa Parrocchiale dove si dà inizio alla solenne processione per le vie della Città, a cui partecipano compatti gli ex-allievi e anche molto numerosa la popolazione.

In Chiesa tesse il panegirico del Santo il Rev.mo Don Spriano trattando il tema « Don Bosco amico degli operai », quindi viene impartita la solenne benedizione e dopo un cordiale ringraziamento espresso dal Presidente a tutti gli intervenuti, fra cui al Sig. Direttore del Collegio di Lanzo, giunto per la processione, la festa si scioglie. Alla sera uno spettacolo teatrale della Filodrammatica del Gruppo chiude degnamente la laboriosa giornata.

MILANO - S. Agostino

50° della Banda

Domenica 30 Maggio 1954 è stato solennemente festeggiato il cinquantesimo di fondazione della Banda Oratoriana i cui elementi sono quasi tutti ex-allievi. La festa aveva avuto un preludio — e quale preludio! — Il 2 Maggio quando il reverendissimo Rettor Maggiore, D. Renato Ziggiotti, in visita ufficiale a Milano, aveva consegnato al Maestro Arturo Pastori un'artistica pergamena a ricordo dell'avvenimento.

Ma il giorno 30 si è svolta la festa ufficiale. Erano presenti tutti gli attuali Bandisti e un foltissimo stuolo di Ex-Bandisti, dai 5 superstiti fondatori a tutti coloro che in un passato più o meno remoto avevano fatto parte della Banda.

Pareva proprio un convegno di Ex-allievi. Erano presenti gli Ex-Maestri Sig. Lanzoni e Dott. Sotta.

Dopo la Santa Messa con Comunione Generale e dopo il tradizionale vermout, adunanza nel salone dove il Sig. D. Sangalli porse il saluto dell'Oratorio.

Non ci furono grandi discorsi celebrativi, ma ci si preoccupò quasi esclusivamente dei prossimi 50 anni, tanto che la proposta di D. Sangalli di istituire una Fanfara di giovani trovò l'unanime ed entusiastica approvazione. Poi il Sig. Pastori distribuì le medaglie ricordo a tutti i suoi allievi, da i veterani Lucchini e Ghidini, ai giovanissimi dell'ultima leva. Successivamente il Presidente dell'Unione Ex-Allievi consegnò, tra gli applausi dei presenti e la commozione dell'interessato, una medaglia d'oro al Sig. Pastori a riconoscimento della sua più che quarantennale ed disinteressata opera a favore della Banda.

Dopo di che il Sig. D. Mondini, chiuse la riunione portando il saluto ed il compiacimento suo e di tutti gli Ex-Direttori all'Oratorio.

In un clima di paterna cordialità si svolse quindi la colazione preparata con tanta cordialità dal Sig. Prefetto e onorata dalla presenza del Sig. Prevosto, che alla fine espresse il suo vivo compiacimento ed il suo affettuoso augurio.

Nel pomeriggio partecipazione alla solenne Processione in onore di Maria S.S. Ausiliatrice, ed alla sera grande riuscitissimo Concerto.

Giornata lieta quindi, che suggella nel nome e sotto la protezione del segno della fraterna amicizia e della sana allegria tanto care a D. Bosco.

BARI

Convegno dei giovani

Il giorno 27 maggio u. s. festa dell'Ascensione nella Casa del Redentore a Bari si tenne per la prima volta il raduno degli Ex-allievi giovani.

Riuscì particolarmente vivo e gioioso per la loro numerosa partecipazione e per la nota allegra che portarono nella Casa di Don Bosco da cui spiccarono il volo da pochi anni.

Dopo il primo incontro tutti si recarono nella Cappella per ascoltare la Santa Messa. Fu celebrata dal Signor Direttore Don Antonizio, il quale al Vangelo ebbe parole veramente belle per i Convenuti, prendendo lo spunto dalla solennità dell'Ascensione del Signore. —

Un bel gruppo al momento della Santa Comunione si accostò alla Sacra Mensa. Terminata la Santa Messa ventinove tra i radunati, gli allievi interni ed esterni dell'ultimo corso ricevettero dalle mani del Superiore la Tessera e il Distintivo.



MILANO « S. Agostino »

Grande entusiasmo fu acceso nell'animo di queste nuove reclute, le quali inneggiando al Santo dei Giovani, uscirono dalla Cappella. Una calda e amichevole colazione e subito in sala.

Erano presenti il Comm. Avv. Nicola Nardilli, Presidente Regionale; il Dott. Caldarulo, Presidente dell'Unione ed altri membri del Consiglio dell'Unione.

Dopo il saluto fraterno a tutti, l'Incaricato Don Granozio delineò brevissimamente la figura dell'Ex-Allievo specialmente nei momenti presenti di lotte tormentose.

Fece sentire ancora una volta il suo preoccupante invito, perchè tutti si conservino fedeli alla pia pratica dell'Esercizio della Buona Morte.

I Dirigenti dell'unione intervenuti dissero parole di saggia esperienza, quindi chiuse la riunione il Sig. Direttore. Ebbe luogo infine il gruppo fotografico e la Benedizione Eucaristica.

CANELLI

Accogliendo l'invito della Presidenza della nostra Unione Canellese, il 30 maggio sono convenuti molti Ex-Allievi che hanno reso, per la circostanza, ancor più solenne la Festa di Maria Ausiliatrice che si celebrava nel Santuario annesso all'Istituto.

Dopo la Messa solenne, raccolti in seduta plenaria, hanno ascoltato la relazione del Sig. Direttore e del Presidente Avv. Bellati.

Per il resto della giornata hanno fraternizzato coi Superiori e gli Allievi in Chiesa, in Refettorio e in cortile con una disputatissima partita di calcio.

Dopo la consegna delle Tessere agli alunni uscenti, il gruppo fotografico ha fissato le fisionomie dei convenuti.

Un particolare degno di rilievo è la Messa voluta per il 13 giugno come tributo d'onore al novello Santo Domenico Savio e la decisione, sottoscritta subito, di acquistare il Vessillo dell'Unione di cui si era ancora sprovvisti.

PALERMO - SAMPOLO

Domenica 30 maggio, nell'Istituto D. Bosco di via Sampolo si tenne il grande Convegno degli ex allievi, il secondo dell'anno.

Numerosi furono i convenuti. Dopo la S. Messa celebrata dal delegato regionale D. Maccarrone, durante la quale un gran numero di ex allievi si accostò alla Sacra Mensa, nel Salone-teatro si svolse la rituale assemblea sotto la presidenza del Dottor Comm. Criscuoli.

Erano presenti tutti i membri del Consiglio della Presidenza e gli On. Borsellino e Crescimanno, anch'essi ex allievi.

Il Direttore dell'Istituto, D. Vittorino Lo Giudice, nel dare il benvenuto ai convenuti, li esortava a non deviare da quella via, tracciata durante gli anni della fanciullezza, che attraverso Maria conduce a Gesù. Il giovane Farrugia, studente del terzo Liceo, porse il saluto della nuova numerosa schiera di giovani che quel giorno stesso entrava a far parte della grande famiglia degli ex allievi.

Quindi il Presidente Comm. Criscuoli, nel prendere la parola, faceva notare come il Convegno, quest'anno avesse un carattere di maggiore solennità, in quanto s'inquadrava in un ciclo di particolari manifestazioni comprendenti il mese di maggio, il 75° anniversario dell'Opera Salesiana in Sicilia, la santificazione di Pio X. Dopo aver parlato dell'attività svolta dall'Unione durante l'anno sociale, egli annunziava l'offerta fatta, a nome degli ex allievi, al Rev.mo Rettor Maggiore di una borsa di studio per un Missionario Salesiano.

Prendeva quindi la parola il Sostituto Proc. Dott. E. Nobile, oratore del giorno. Dopo aver spiegato la importanza della giornata e il nobile significato di omaggio verso gli antichi maestri, che personificano tutta l'Opera Salesiana e che rispecchiano l'immagine del loro Fondatore, l'oratore si soffermava a illustrare il dogma dell'Immacolato Concepimento di



CANELLI

Maria e la ricorrenza dell'Anno Mariano, facendo presente come il popolo palermitano, due secoli prima che l'Immacolata Concezione fosse da Pio IX proclamata dogma, nell'agosto del 1624, riunitosi nella Cattedrale, emise voto solenne di credere, sostenere e difendere il mistero della Verginità di Maria.

Quindi D. Ferlisi, assistente dell'Unione, esprimendo tutto il suo affetto e compiacimento per i numerosi convenuti, ricordava il desiderio del Consiglio di Presidenza e dell'Unione tutta di ricordare nel marmo i nomi dei cari ex allievi morti in guerra.

Furono inviati telegrammi di devoto attaccamento e filiale affetto al Rev.mo Rettor Maggiore, a Sua Em. il Cardinale di Palermo, al Sig. Ispettore ed al Presidente internazionale Comm. Poesio. Aveva termine così l'assemblea la quale era stata punteggiata dall'efficace e tempestivo intervento del carissimo D. Maccarrone, il quale mentre invitava i convenuti a non mancare al corso di Esercizi Spirituali per gli ex allievi che avrà luogo, in agosto, a Messina, faceva rilevare come già l'anno scorso fossero stati assai numerosi i partecipanti dell'Unione Sampolo al corso di Esercizi che s'era tenuto a Messina.

La giornata degli ex allievi, dopo il gruppo fotografico, e il pranzo sociale, si chiuse con un riuscitissimo trattenimento a favore degli ex allievi e delle loro famiglie.

RANDAZZO

75° della prima casa aperta da Don Bosco in Sicilia

Quest'anno il Convegno annuale ha avuto una solennità particolare: il 75° del nostro caro e vecchio S. Basilio ha richiamato una gradita folla di autorità, ex-allievi e amici. Si è potuto alloggiare tutti gli ex-allievi nel Collegio e presso famiglie poichè i più lontani sono giunti le sere precedenti.

Il 15 Maggio alle ore 9 tutti presenti per l'arrivo in S. Maria dell'Em.mo Card. Aloisi Masella, protettore dei Salesiani: i Collegiali, Chierici e Novizi di S. Gregorio, la banda dell'Istituto S. Chiara di Palermo e un grande stuolo di ex-allievi; solennissimo il ricevimento e quindi la Messa del Cardinale. Un avvenimento straordinario per il nostro Collegio e per Randazzo: la partecipazione ai festeggiamenti di un eminentissimo Principe di S. Chiesa. E che dire poi dell'ingresso trionfale a Randazzo del nostro veneratissimo Rettor Maggiore? Non è possibile descrivere la gioia e l'emozione di tutti gli ex-allievi, degli alunni, della popolazione randazzese alla presenza e al sorriso del Sig. D. Renato Ziggiotti. « Don Bosco veniva a visitare nella persona del Suo V Successore la prima casa voluta da Lui in Sicilia nel lontano 1879 ».

A sera nell'atrio dell'Istituto la commemorazione ufficiale della fausta data, tenuta dall'On. Senatore Domenico Magrì, con le affettuose parole di chiusura del Rettor Maggiore e la benedizione del Cardinale non poteva riuscire più imponente.

Il 16 la Messa del Rettor Maggiore richiamò molti ex-allievi alla Mensa Eucaristica; per l'inaugurazione della lapide-ricordo e la posa della prima pietra si strinsero tutti Superiori, ex-allievi, allievi, autorità e amici attorno alla sorridente figura del V Successore di S. Giovanni Bosco.

L'agape fraterna con i vari brindisi ci tenne ancora allegri. Infine la grandiosa processione delle statue di Maria SS. Ausiliatrice e di S. Giovanni Bosco, infiorate, con fine gusto artistico, con la partecipazione di tutta la cittadinanza randazzese, ci lasciò un ricordo incancellabile di quelle memorande giornate e un rinnovato attaccamento alla Casa di D. Bosco.

MESSINA

Anche quest'anno il bel « S. Luigi », l'Istituto Salesiano della Circonvallazione, ha generosamente e gentilmente ospitato i numerosi Ex-allievi di D. Bosco, che da ogni parte di Messina e della Calabria sono accorsi al richiamo del Grande Padre.

Fin dalle prime ore del mattino l'ampio cortile si è affollato e ha risuonato di voci liete e nostalgiche tornanti ai saluti fraterni. Poi gli ex-allievi si sono raccolti nella nuova e maestosa chiesa, dove hanno assistito alla S. Messa.

Passati quindi nel salone-teatro, hanno avuto inizio i lavori del convegno.

E' stato un alunno del liceo salesiano che ha dato il saluto ai presenti, seguito dal Presidente dell'Unione di Messina, prof. Rizzo. Questi ha fatto quindi un'ampia ed applaudita relazione dell'attività svolta dall'Unione nell'anno sociale 1953-54, compresa la situazione della cassa. Un omaggio particolare egli ha voluto rendere alle autorità presenti in sala: gli Onorevoli avv. Guseppe Romano e Nino Dante, il Sindaco di Messina avv. Carmelo Fortino, il Segretario particolare del Prefetto in sua rappresentanza, il Pro-sindaco prof. Alessandro Davoli, il Vice-intendente di Finanza dott. Filippo Basso ed altre personalità presenti. Il Presidente ha terminato con la lettura dei telegrammi inviati a S. S. Pio XII, al Rettor Maggiore dei Salesiani Rev.mo D. Renato Ziggiotti, a S. E. Mons. Paino, Arcivescovo di Messina, all'Ispettore Salesiano per la Sicilia Don Gugiatti, al Pesidente Internazionale Comm. Poesio, nonchè di un telegramma e di un messaggio di questi due ultimi.

Avuta la parola, il Prof. Alessandro Davoli, nostro Ex-allievo ed Assessore al Comune, ha svolto, quale oratore ufficiale, una conferenza sul tema: « Il Trionfo di Maria nel 75° dell'Opera Salesiana in Sicilia ».

L'uditorio, che ha seguito con compiacenza e massima attenzione la dotta e brillante conferenza ha coronato con un lunghissimo applauso le parole degli alunni di V ginnasiale del « D. Savio » e di quelli di III Liceo del « S. Luigi », ai quali ha porto il saluto e l'augurio l'inesauribile on. Avv. Giuseppe Romano.

Aperta infine la discussione guidata dal solerte delegato ispettoriale per la Sicilia Don Giuseppe Maccarrone, si sono trattati importanti problemi organizzativi riguardanti la vita dell'Unione.

Come ogni anno poi gl'intervenuti hanno posato per un riuscito gruppo fotografico e quindi sono passati al refettorio dove in santa letizia hanno partecipato alla rituale Agape fraterna.

In serata, all'oratorio della boccetta un gruppo di ex-allievi del « Domenico Savio », in onore degli ex-allievi e delle loro famiglie, hanno rappresentato « Addio, Palmira! », brillante commedia in tre atti di Gandino.

I convenuti son tornati, alle loro case rinnovati nello spirito e sempre più ardenti d'amore a D. Bosco e ai Suoi ideali, che gli Ex-allievi hanno fatto propri.

PALERMO S. Chiara

Il 6 Giugno ha avuto luogo nell'Istituto di S. Chiara il Convegno degli ex-allievi. Il programma della giornata si è svolto regolarmente, allegramente e serenamente. I Convenuti sono accorsi numerosi al richiamo del Cuore di S. Giovanni Bosco.

Alle ore 10 celebrò la Messa Sociale il Rev.mo

Sig. Direttore D. Paolo Puglisi. Alle ore 11 ha avuto luogo nel Salone Teatro dell'Istituto l'Assembea Generale dei Soci. Dopo il rinfresco offerto gentilmente dal Sig. Direttore, lo stesso ha dato il benvenuto a tutti i Convenuti.

Indi il Presidente, dopo aver letto il telegramma inviato dal Delegato Regionale degli Ex-Allievi siculi D. Giuseppe Maccarrone che inviava il suo saluto essendo impossibilitato a trovarsi personalmente presente, è passato alla relazione dell'anno sociale trascorso incitando gli Ex-Allievi ad una più proficua frequenza ed attività per l'incremento organizzativo dell'Unione stessa. Indi un interno dell'ultimo anno ha dato, a nome dei nuovi Ex-Allievi, il saluto all'Assemblea.

Il Presidente in seguito ha distribuito le tessere di Ex-Allievo agli allievi uscenti. L'incaricato dell'Unione Sac. Prof. D. Gaetano Milana ha trattato il tema: « L'Ex-Allievo e l'Anno Mariano ». Indi hanno avuto luogo le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo. Sono risultati eletti: Presidente: Prof. Antonino Conciauro; Vice Presidente: Sig. Giuseppe Barone; Segretario: Dott. Cesare Gambino; Cassiere: Sig. Pietro Basile; Consiglieri: Sig. Vittorio Clisti, Giovanni Napoli e Guseppe Genova.

Dopo una lunga discussione sugli argomenti trattati da parte dell'Assemblea, ha avuto luogo il gruppo fotografico, subito dopo l'Agape fraterna. La sera, alle ore 19, una proiezione cinematografica in onore degli Ex-Allievi e delle loro famiglie ha chiuso la bella giornata.

MARSALA - TRAPANI

Domenica 27 giugno ha avuto luogo l'annuale convegno degli ex-allievi di Trapani e Marsala.

Alle ore 8 i numerosi intervenuti (150) si sono trovati nell'Istituto Salesiano di Trapani ed indi si sono portati al Santuario-Basilica della SS. Annunziata ove hanno ascoltato la S. Messa e la spiegazione del Vangelo della domenica da parte del Sac. Antonio Fallica, direttore dell'Istituto di Marsala.

Subito dopo gli ex-allievi, che nella quasi totalità si erano accostati alla S. Comunione, si sono recati in autopullmann nella suggestiva Erice.

Qui nel teatrino parrocchiale si sono svolti i lavori del convegno, che si è iniziato con la lettura del seguente telegramma calorosamente applaudito: « Invoco convegno ex-allievi benedizione Ausiliatrice Don Bosco - Ziggiotti »; poi ha preso la parola il Direttore di Trapani Don Li Vigni che ha messo in evidenza il carattere fraterno e familiare del convegno ed ha esaltato il metodo educativo di San Giovanni Bosco.

Indi il Presidente La Vela per l'Unione di Marsala ed il Presidente Avv. Rallo per l'Unione di Trapani hanno svolto le loro relazioni sulle attività delle associazioni; entrambi hanno auspicato da parte di tutti un maggiore impegno soprattutto da parte dei giovani che debbono incrementare le associazioni. Subito dopo sono stati distribuiti i distintivi e le tessere ai nuovi iscrittti e si sono avuti alcuni interventi. Meritano speciale menzione quelli dell'Onorevole Bruscia e di Don Spitalieri di Marsala.

Il primo ha messo in risalto il valore dei Sacracramenti, primo fra tutti l'Eucarestia, ed ha raccomandato fede, amore, affetto per gli ideali della Chiesa che sono il lievito della nostra vita. Il secondo oratore ha esortato gli ex-allievi a portare nel mondo l'ideale della santità prendendo l'esempio di S. Domenico Savio. Dopo calde parole di chiusura del Direttore D. Fallica ha avuto luogo il pranzo.

Il Convegno ha avuto termine a Trapani con la benedizione Eucaristica e con un rinfresco gentilmente offerto dai trapanesi.

ALESSANDRIA

Giubileo Sacerdotale dell'ex-allievo Mons. Sassi

Domenica 6 Giugno gli ex-allievi alessandrini si raccolsero a Convegno per celebrare il giubileo sacerdotale di Mons. Sassi, ex-allievo salesiano e Direttore dei Cooperatori Salesiani di Alessandria. Erano circa un centinaio a seguire con devozione la cerimonia commentata punto per punto dal Prof. D. Lupano e ornata da scelti canti. Il dotto Prelato non mancò di far sentire la sua parola paterna e profonda, lumeggiando la grandezza del novello Santo, Savio Domenico.

Si passò quindi nel salone-teatro per onorare il festeggiato e svolgere le annuali pratiche del Convegno. Facevano corona a Monsignore il Sig. D. Seriè del Capitolo Superiore dei Salesiani, e due illustri soci dell'Unione Alessandrina, il General Scandella e la Medaglia d'Oro Pastorino. Disse le lodi a Mons. Sassi l'ex-allievo Avv. A. Moraschi, che magistralmente presentò ai soci convenuti il caro Monsignore nell'ambiente salesiano, parrocchiale e dioce-



ALESSANDRIA

sano come l'uomo dotto, ripieno di pietà verso Dio e di bontà verso tutte le anime.

Seguirono gli omaggi del Direttore del Convitto per i Salesiani della Città, del Presidente dell'Unione per tutti gli ex-allievi, del Prof. D. Lupano per il Collegio di Borgo S. Martino, antico collegio del festeggiato, e del Dott. Lenti per i compagni di collegio e di scuola ancora superstiti. Un cordiale telegramma assicurava la piena adesione dell'On. Martino Prof. Edoardo, impedito da improvvisi impegni di essere presente ad onorare il suo antico e affezionato insegnante.

Chiuse la simpatica dimostrazione il Sig. D. Seriè, congratulandosi delle attività svolte dall'Unione, illustrate dal Presidente stesso, e dirigendo agli ex-allievi la sua parola paterna e penetrativa, piena di affetto particolare per questa parte eletta della grande famiglia salesiana.

Da notare le benedizione particolare di S. E. Mons. Vescovo, quella del Rev.mo Rettor Maggiore e l'immagine ricordo del Sig. Ispettore.

Il gruppo fotografico e l'agape fraterna chiusero questa dimostrazione improntata alla più schietta familiarità salesiana, resa indimenticabile dalla nota briosa portata dal carissimo D. Giovine al levar delle mense.

ROMA « Testaccio »

Il 20 Giugno u. s. si è svolto presso l'Opera Salesiana del « Testaccio » in Roma l'annuale Convegno degli ex-allievi.

Alle ore 8 gli ex-allievi intervenuti in buon gruppo, si sono raccolti intorno all'Altare, per ascoltare la S. Messa, celebrata dal Rev.mo Sig. Ispettore Don Ruggiero Pilla, ed accostarsi alla Sacra Mensa.

Al termine della Funzione, si è consumata una sobria colazione, dopo di che, si è dato inizio, nella sala Clemson, ai lavori del Convegno.

Presiedevano il Sig. Ispettore, il Comm. Arturo Poesio, Pres. Internaz., il Dott. Capuzzo Pres. Regionale, il Rev.mo D. De Bonis, il Sig. Direttore Don Arturo Monterumici; e, dei vecchi maestri, il solo D. Carlo Torello, in quanto gli altri, pur essendo stati invitati, per varie ragioni non sono potuti intervenire.

Apre la seduta il Presidente Sig. Luigi Aielli, il quale, salutati e ringraziati tutti i presenti, ha elevato un pensiero a D. Luigi Luzio, degente in ospedale.

Dopo di lui il Rev.mo Sig. Direttore dà lettura del telegramma del S. Padre e della lettera di adesione del Rev.mo Rettor Maggiore.

Seguono le relazioni Morale e Finanziaria, lette dal Segretario e dal Cassiere, le quali sono approvate.

Prende poi la parola il Rev.mo Sig. Ispettore, il quale esorta i soci alla frequenza attiva a tutte le manifestazioni religiose indette dalla Unione e dalla Parrocchia.

Dopo di lui il dott. Capuzzo ha chiuso il Convegno incitando tutti ad una sempre più attiva opera di apostolato.

S. Messa teletrasmessa

Al termine del Convegno tutti i soci si sono riuniti di nuovo in Chiesa per partecipare alla ripresa Televisiva della S. Messa, teletrasmessa in occasione del Convegno ex-allievi, in onore di S. Domenico Savio.

Alle ore 13, dopo il consueto gruppo fotografico, tutti si sono riuniti in cordiale intimità per l'agape fraterna, alla quale hanno partecipato anche i carissimi D. Gorgoglione e D. Mascarucci.

Ai brindisi hanno preso la parola il Comm. Poesio, il Dott. Capuzzo, il Rev.mo Sig. Ispettore, tutti per esaltare lo spirito di santa allegria degli ex-allievi del Testaccio.

Il Presidente della GIAC

Il nostro carissimo ex-allievo Dott. Enrico Vinci, da poco eletto Presidente Centrale della Gioventù Italiana di Azione Cattolica, ha preso per ultimo la parola, incitando tutti a collaborare col nostro apporto, sia pur modestissimo, di sacrificio e di virtù, alla grande azione di apostolato che si svolge nella Chiesa Cattolica.

CAGLIARI

Il giorno 6 Giugno 1954 si tenne a Cagliari il Convegno dell'Unione Ex-Allievi.

All'adunanza porsero il loro saluto ai convenuti il Sig. Direttore, Don Giua, ed il Presidente Regionale, Comm. Tului.

Il Comm. Tului rivolse, inoltre, un deferente pensiero al Rev.mo Rettor Maggiore, al Sig. Ispettore ed al Sig. Don Perinò.

Del Venerato Rettor Maggiore lesse anche una paterna lettera in cui esprimeva il desiderio di poter presto venire in Sardegna.

Porse poi un saluto augurale al Rev.mo Don Fiori, chiamato a sostituire il Rev.mo e benemerito Don Anedda.

Prese quindi la parola il Maggiore Pietro Atzeni Consigliere dell'Unione, il quale tratteggiò la figura di Domenico Savio, capolavoro dell'educazione salesiana.



ROMA « Testaccio »

Il Presidente dell'Unione, Avv. Massidda, osservò che gli Ex-Allievi residenti a Cagliari sono molto numerosi e che perciò sarebbe opportuno, con opera capillare, recuperarli tutti. Si riuscirebbe così ad avere una schiera di uomini, che per la educazione ricevuta alla Scuola di Don Bosco, potrebbero lavorare con maggiore intesa nella Società.

Il Sig. Direttore distribuì le tessere agli allievi della 3ª Liceale esortandoli ad essere degni del Comune Padre Don Bosco.

Annunciò poi che gli Ex-Allievi potranno avere la loro sede già dal mese di Agosto di quest'anno.

Dall'intervento di molti ex-allievi emerse in tutti il desiderio di lavorare per riuscire a conoscersi e aiutarsi sempre di più.

Il pranzo, improntato dalla più schietta fraternità, ha chiuso la bella giornata, che ha lasciato in tutti un dolce senso di distensione e di serenità.

GENOVA - Albergo dei Fanciulli

Il 29 Giugno ha avuto luogo l'annuale Convegno degli ex-allievi.

Al termine della Santa Messa celebrata dall'ex-allievo Padre Trinca, ha avuto luogo il nostro Convegno. — Erano presenti, oltre ad alcuni benefattori dell'Istituto, la Direttrice, Monsignor Carpaneto ed il Delegato Ispettoriale Don Briano. —

Ha preso subito la parola il Rev. Don Briano che ha intrattenuto gli ex-allievi sul compito principale dell'ex-allievo salesiano che è quello di una costante e persuasiva propaganda religiosa specialmente verso i giovani affiancandola con l'esempio di una vita onesta sinceramente cristiana. Segue il Presidente che, dopo aver porto il saluto affettuoso e riconoscente di tutti gli ex-allievi a tutti i Superiori, legge le adesioni del Segretario Generale della Federazione Ex-Allievi Don Bosco e del Presidente Regionale. Viene inoltre letto un telegramma della ex Direttrice dell'Istituto Suor Maria Fassio che — ammalata — non ha potuto essere presente.

I convenuti decidono di inviare subito un telegramma di devozione al Rev.mo Rettor Maggiore dei Salesiani e alla Direttrice Suor Fassio. — Il Presidente dà quindi una breve relazione sull'attività svolta durante l'anno dalla quale risulta che l'Unione conta oggi su 103 iscritti e che la situazione finanziaria alla chiusura dell'anno 1953-54 risulta attiva. Esorta quindi tutti ad aiutare il Consiglio nella ricerca degli ex-allievi dispersi e nota con piacere che oggi stesso si è provveduto al tesseramento di 17 nuovi Ex-allievi portando così il numero degli iscritti a 120.

Segue una breve discussione relativa alla data della benedizione ed inaugurazione della bandiera sociale e si decide di lasciare arbitro il Presidente dichiarandosi tutti pronti a rispondere al suo appello.

Sciolta la riunione gli ex-allievi si radunano in un cortile dell'Istituto dove ricevono il saluto degli allievi al termine del quale ha luogo l'agape fraterna.

Un lieto trattenimento in teatro offre il modo di prolungare per un paio d'ore la lieta permanenza nel caro Istituto al quale tutti si ripropongono di ritornare al prossimo appello.

VENOSA (Potenza)

Domenica 8 agosto si è tenuto nel nostro Istituto D. Bosco l'annuale Convegno ex-allievi.

Dopo la S. Messa celebrata dal Sig. Direttore, i convenuti, consumata allegramente la colazione, si sono riuniti per i lavori del Convegno. Dopo il cordiale saluto del Direttore, ha preso la parola il Presidente che ha illustrato il lavoro svolto nell'anno decorso ed ha caldeggiato il potenziamento dell'Unione attraverso un regolare e totale tesseramento e un contatto più frequente fra tutti gli ex-allievi, con la partecipazione alla riunione mensile.

Si è quindi proceduto alla nomina del nuovo Presidente e dei componenti il nuovo Consiglio. Le operazioni si sono svolte in un'atmosfera di cordiale serenità.

Ha chiuso la riunione il Sig. Direttore illustrando brevemente la strenna del Rettor Maggiore.

Usciti dalla sala tutti hanno posato per un gruppo fotografico.

E' seguita l'agape fraterna consumata in lieta fraternità salesiana.



VENOSA (Potenza)

AVIGLIANA

Non avendo potuto procedere all'annuale convegno, a suo tempo previsto, gli Ex-Allievi della Unione di Avigliana si sono trovati la sera del 15 luglio nei locali dell'Orfanotrofio Don Bosco di Avigliana per l'impostazione del programma di attività dell'anno.

Il Rev.mo Delegato Regionale Sig. Don Pavese ha presenziato alla riunione nella quale sono state prospettate e dettagliatamente esaminate le attività passate formulando concreti propositi per quelle future.

Un particolare impegno è stato assunto dagli Ex-Allievi per affiancare le iniziative del Direttore Don De Amicis per quanto riguarda la Commemorazione di Don Alasonatti di cui ricorre in quest'anno il primo centenario della professione salesiana.

Detta commemorazione avrà luogo il 29 Agosto p. v. ed assumerà particolare importanza per Avigliana in quanto è in questa città che Don Alasonatti ebbe i natali e qui ha tuttora delle persone viventi legate da vincoli di parentela con la sua famiglia.

Con l'occasione verrà pure inaugurata la nuova cancellata, e sarà allestita nel Santuario una Mostra Mariana.

SOVERATO

Il 5 Settembre c. m. in coincidenza con la chiusura degli Esercizi Spirituali degli Ex-Allievi della Calabria, si è tenuto a Soverato il Convegno di questa Unione.

Oltre cento i presenti.

La S. Messa è celebrata nella chiesa di S. Antonio dal Sig. Ispettore Don Luigi Pilotto, che al Vangelo, dettando i Ricordi agli Esercitandi, ha opportunamente illustrata per tutti la strenna del Rettor Maggiore; « Coltiviamo con la massima diligenza la virtù della purezza per onorare Maria Santissima Immacolata ».

Commovente la partecipazione totalitaria alla S. Comunione.

Dopo la S. Messa, il Te Deum, la Benedizione Eucaristica e papale, per la conclusione degli Esercizi, al canto di « Giù dai colli » gli ex-allievi hanno baciata la reliquia di Don Bosco. Poi nell'attiguo salone è stato servito un rinfresco.

Fatta la tradizionale foto i convenuti si sono raccolti nella grande sala del laboratorio di scienze dell'Istituto per l'Assemblea.

Dopo un caloroso benvenuto del Sig. Direttore Don Alberto Tandoi, che mette in rilievo il sensibile progresso spirituale della Unione, il Presidente Dott. Gino Alcaro tiene la Relazione dell'Anno Sociale trascorso.

Segue un'ampia discussione sui vari punti all'ordine del giorno.

Eccone le conclusioni programmatiche:

1) Per la Festa di Domenico Savio che si terrà a Torino il 21 Novembre p. v. si organizzerà un pellegrinaggio degli ex-allievi calabresi.

Intanto gli ex-allievi si impegnano a promuovere nei loro Centri la Festa di S. Domenico Savio da tenersi in data opportuna e possibilmente il 9 Marzo, giorno della Festa Liturgica.

2) Coscienti della importanza degli ex-allievi giovani si stabilisce di tenere il *Convegno Giovani* il 14 Aprile 1955, Giovedì in Albis.

3) Il *Convegno Generale* del prossimo anno si farà il 31 Luglio e gli *Esercizi Spirituali* per gli ex-allievi della Calabria dal 24 al 28 Agosto.

4) Per facilitare il tesseramento degli ex-allievi assenti sarà spedita una circolare invitandoli a rinnovare la tessera e comunicando loro questi punti programmatici fissati dall'Assemblea.

5) L'Esercizio Mensile della Buona Morte continua l'ultima domenica di ogni mese alle ore 10.

Dopo la lettura dei telegrammi inviati al Papa e al Rettor Maggiore e delle relative risposte e benedizioni, il Sig. Ispettore rivolge un paterno invito a perseverare e a crescere nel bene secondo lo spirito di Don Bosco.

Durante l'Agape Fraterna il Prof. Iannone, a nome di tutti, ringrazia il Sig. Ispettore, il Direttore della Casa e i Predicatori degli Esercizi Spirituali.

Col cuore esuberante di Grazia i convenuti ritornano alle loro sedi.

BARCELLONA P. G.

Il 1° Maggio, ha avuto luogo nei locali dell'Oratorio Salesiano il tradizionale Convegno degli ex-Allievi.

All'invito rivolto dal nuovo Direttore Sig. Don Biagio Machì e dal nuovo Presidente Avv. Bernardo Paratore, circa un centinaio di ex-allievi risposero con spirito veramente Salesiano.

Fatto il gruppo fotografico, i convenuti si sono radunati nella nuova sede degli ex-allievi, dove dopo la rituale preghiera prese la parola il Sig. Direttore, il quale si disse ben lieto di essere ritornato in Barcellona Pozzo di Gotto, tra i vecchi



SOVERATO

VOCI FRATERNE · **Via Maria Ausiliatrice, 32** · **Torino (709)**
Spediz. in abbon. postale - Gruppo II — Esce il 1 di ogni mese per tutti i Soci e il 15 per le Presidenze

amici della sua giovinezza, nella stessa casa che vide sbocciare la sua vocazione alla vita salesiana. Rivolse quindi il benvenuto della Casa del Padre Comune a tutti gli ex allievi presenti, richiamò al ricordo affettuoso di tutti la genuina figura di Salesiano del primo e indimenticabile Direttore Sig. Don Mauro Spitale, assieme a molte altre figure care di Superiori che hanno lasciato indimenticabile ricordo della loro attività e del loro zelo Salesiano in trent'anni di vita in questa casa.

Compiendosi quest'anno il trentennio dell'Opera, stimolò tutti alla collaborazione, onde si potesse elaborare un programma di festeggiamenti in onore di Maria S.S. Ausiliatrice e di S. Giovanni Bosco, degno di Barcellona Pozzo di Gotto. Chiuse elevando un pensiero affettuoso e grato al benemerito Sig. Commendatore Salvatore Cattafi, donatore della Casa, forzatamente assente per motivi di salute.

Prese quindi la parola il nuovo Presidente Avv. Bernardo Paratore, il quale ringraziò i Superiori per la fiducia dimostratagli chiamandolo a reggere la nostra Unione, diede il benvenuto a nome di tutti gli ex-allievi al nuovo Direttore, cui augurava fecondo apostolato e ripresa sensibile della Opera Salesiana, assicurando valido apoggio e affettuosa collaborazione da parte di tutti gli ex-allievi, amici e simpatizzanti barcellonesi e pozzogottesi. Seguì il conferenziere d'occasione, il carissimo Prof. Alessandro D'Avoli dell'Unione di Messina, il quale ci portò in primo luogo il saluto affettuoso del Sig. Don Maccarrone.

Intrattenne quindi l'uditorio per oltre mezz'ora con parola facile persuasiva e chiara, svolgendo il tema assegnatogli: « Commento alla Strenna del Rev.mo Rettor Maggiore » inquadrandolo nella celebrazione del 75° di Fondazione della Opera Salesiana in Sicilia e del Trentennio in Barcellona Pozzo di Gotto.

La dotta conferenza entusiasmò l'uditorio che ripetutamente applaudì. Dopo la libera discussione di varie proposte il Direttore Chiuse il Convegno facendo omaggio a tutti i presenti di una artistica fotografia di Maria S.S. Ausiliatirce. Invitò tutti a celebrare devotamente il mese di Maggio, onde ottenere dalla Madonna, in particolar modo in quest'anno a Lei dedicato, grazie e benedizioni per loro e per le loro famiglie.

* * *

Come da deliberazione presa nel Convegno del 1° Maggio gli ex-allievi convennero il 5 Settembre per ricordare in forma solenne il 30° dell'Opera Salesiana.

Non poteva non essere commemorata la figura del primo Direttore Don Mauro Spitale e per lui si è offerto il santo Sacrificio della Messa e la Comunione, ché fu generale.

Così pure non poteva mancare la presenza del benemerito Comm. Salvatore Cattafi che ha voluto l'Opera Salesiana a Barcellona.

Nella riunione degli ex-allievi, cui presenziò anche il Re.mo Mons. Aliquò, il Sig. Direttore Don Machì ringraziò gli ex-allievi per aver favorito la realizzazione dell'iniziativa e particolarmente l'oratore Dr. Alberto Torre che commemorò, da par suo, l'indimenticabile Don Spitale.

CORIGLIANO D'OTRANTO

Stralciamo da una recente relazione quanto scrive alla Redazione l'Incaricato degli ex-allievi Don Dibitonto. Dal Convegno ad oggi l'Unione si è tenuta abbastanza sveglia. Citiamo alcune attività:

1) Fedeltà al ritiro mensile, con soddisfacente partecipazione di ex-allievi.
2) Il Consiglio non è stato meno attivo. Si è convocato per discutere il nuovo Regolamento; per la preparazione alle feste di D. Bosco e dell'Ausiliatrice per le accoglienze al Rev.mo Rettor Maggiore, per la festa della riconoscenza...
3) Il Presidente con il Rev.do Incaricato hanno partecipato al Consiglio Regionale portandovi il contributo della propria esperienza.
4) Due però sono le mete più gloriose raggiunte dall'Unione nel decorso di questi mesi passati, merito speciale del Consiglio che ha saputo tener desto il pensiero:
   a) Il Pellegrinaggio Mariano.
   b) L'accoglienza al V° Successore di Don Bosco.

a) Il Pellegrinaggio ha avuto come meta la « Madonna di Monte Vergine Salentino » ad un'ora di treno da Corigliano.
Gli ex-allievi hanno avuto il conforto di smuovere oltre trecento persone della cittadina le quali furono entusiasmate dall'ideale mariano. E' stata una giornata indimenticabile di fede manifestata attraverso la comunione generale e la devozione veramente edificante.
I Reverendi Superiori del Santuario hanno accolto i pellegrinaggi con onori speciali e concessero i reliquiari di San Pio X e di Santa Goretti per una processione, che riuscì ordinata e devota. Gli organizzatori hanno avuto la gioia di realizzare tutto il programma nei suoi minimi particolari e di aver visto la soddisfazione di tutti per aver partecipato all'iniziativa.

b) Anche qui la *pars magna* nell'organizzazione dei festeggiamenti in occasione dell'arrivo del Rev.mo Don Ziggiotti, è degli ex-allievi.
Nella forma più spontanea ed inattesa e nel giro di poche ore è stato preparato al V° Successore di Don Bosco un'accoglienza di popolo che è risultata un vero trionfo dell'opera salesiana.
Il paese ha corrisposto in pieno al senso della riconoscenza dovuto all'opera di 54 anni di attività dei Figli di S. Giov. Bosco espicata nel campo giovanile a Corigliano.

Direttore Responsabile: Don UMBERTO BASTASI — Registrato al N. 354 del Tribunale Civile di Torino in data 26 gennaio 1949.

Stab. Grafico Moderno G. Volante Via Brindisi 9 - Torino.